



g. rana

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 13 DEL 01.03.2016

OGGETTO : REVOCA DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 2 DEL 02.09.2013 -
DISMISSIONI UNITÀ NON RESIDENZIALI.

DIRIGENTE AREA AMM.VA	DIRIGENTE AREA LEGALE	DIRIGENTE AREA AA.GG., PRIVACY, S.I. E RESPONSABILE TRASPARENZA DLGS.33/2013	DIRIGENTE AREA TECNICA

RESPONSABILE UFFICIO	RESPONSABILE RPC L.190/2012	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DIRETTORE GENERALE

revoca deliberazione comm.- dismissioni unità non residenziali.

Estensore	Responsabile Procedimento	Dirigente Area	Direttore Generale
<i>P.ora</i>	<i>teppieci</i>		



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 165 del 03.07.2013, con la quale è stato stabilito di procedere, nelle more della riforma della disciplina regionale contenuta nella Legge regionale n°30/2002, al commissariamento delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica sopra citate, fino alla data di insediamento dei nuovi organi di amministrazione ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto regionale e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00345 del 11.10.2014, con il quale viene nominato il nuovo Commissario straordinario dell'ATER della Provincia di Frosinone, Sig. Antonio CIOTOLI;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00345 del 01.10.2014 il Sig. Antonio CIOTOLI è nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone e che il punto 2 del citato Decreto testualmente prevede che il Commissario Straordinario "resterà in carica, con i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, fino alla nomina dei nuovi Organi di amministrazione, secondo le disposizioni contenute nella legge di riforma prevista dall'art. 22 della Legge regionale n. 4/2013 e dall'art. 55, comma 3, dello Statuto regionale e comunque non oltre il 30 settembre 2015";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00202 del 02.10.2015 con il quale viene prorogato il Commissario straordinario dell'Ater della provincia di Frosinone, Sig. Antonio CIOTOLI, il quale stabilisce che "il Commissario resterà in carica, con i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, fino all'approvazione della legge di riforma di cui alla proposta di legge n° 245 del 14 aprile 2015, e, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale, e comunque non oltre il 30 settembre 2016";

VISTA la delibera n. 22 del 27/10/2006 con la quale il Consiglio di Amministrazione autorizzava la vendita dei locali ad uso diverso dall'abitativo ai conduttori che detengono gli stessi in locazione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 19/05/2010 avente ad oggetto la cartolarizzazione dei locali commerciali dati in affitto;

VISTA la delibera Commissariale n. 5 del 29/11/2010 avente ad oggetto la revoca delle deliberazioni C.d.A. n. 22 del 27/10/2006 e n. 15 del 19/05/2010 - Dismissioni unità non residenziali;



CONSIDERATO lo stato di crisi finanziaria dell'ATER, che è necessario e opportuno incrementare le entrate sia attraverso la dismissione di detto patrimonio immobiliare, sia attraverso nuovi contratti di locazione in assenza di richiesta di acquisto;

RITENUTA la propria competenza a deliberare in merito;

VISTA la L.R. n. 30/02;

VISTO lo Statuto dell' ATER della Provincia di Frosinone;

VISTA la Legge 560/93;

VISTA la Legge 241/1990 e s.m.i.

VISTA la deliberazione Commissariale n. 8 del 22.01.2016;

CON IL PARERE FAVOREVOLE del Direttore Generale;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di revocare la precedente deliberazione Commissariale n. 2 del 02/09/2013;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, commi 16, 17, 18 e 19 della Legge 560/1993, la vendita di tutte le unità non residenziali comprese quelle condotte in locazione, secondo le valutazioni di mercato già determinate nell'anno 2006 da tecnici esperti o, in mancanza, in base al prezzo massimo come risultante dai valori OMI dell'Agenzia del Territorio, fatti salvi i prezzi già risultanti dalle aste già espletate.
4. Gli attuali conduttori degli immobili non residenziali locati, avranno la facoltà di esercitare il diritto di prelazione entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione; in mancanza si procederà con l'esame delle manifestazioni di volontà dell'acquisto, o, in ulteriore subordine, con aste pubbliche.
5. Di concedere in locazione i locali liberi sulla base dell'esame delle manifestazioni di volontà alla locazione o all'acquisto.
6. Di dare mandato al Direttore Generale di nominare apposita commissione per le domande di cui ai punti 4 e 5.
7. Di destinare il ricavato alla copertura del disavanzo finanziario dell'Azienda.
8. Di dare mandato al Direttore Generale di provvedere agli ulteriori adempimenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Antonio CIOTOLI